**Ringraziamento per la Beatificazione di Carlo Acutis**

**Domenica 11 ottobre 2020**

«Ecco, il seminatore usci a seminare». E il seme «cadde sul terreno buono e diede frutto»! Possiamo dire che questa parabola si è avverata nella vita di un ragazzo milanese, oggi beato! Dai nostri oratori e dalle nostre comunità sale il ringraziamento al Padre, per il nuovo dono di santità concesso alla sua Chiesa. Non c’è una età per diventare santi. E noi rimaniamo stupiti e grati per il dono di santità dato ad un ragazzo che ha vissuto 15 anni di “vita piena”. Carlo Acutis ha vissuto a Milano, ha percorso le strade della nostra città, ha avuto amici che vivono in mezzo a noi e hanno testimoniato la straordinarietà della sua vita, facendone esperienza.

Ecco che cosa scriveva Carlo in uno dei suoi quaderni: «Santo potresti divenire anche tu. Bisogna volerlo con tutto il cuore e se non lo desideri ancora devi chiederlo con insistenza al Signore».

Diventare «terreno buono» è una scelta che si può fare oggi: «Dio ha scritto per ognuno di noi una storia unica ed irripetibile, ma ci ha lasciato la libertà di scriverne la fine». È sempre Carlo Acutis che scrive. Un ragazzo che, in modo così speciale, sapeva condensare in poche parole ciò che è l’Essenziale. La sua esperienza spirituale era la fonte della sua “sapienza”: la frequenza ai sacramenti, la preghiera davanti all’Eucaristia, la sua partecipazione alla Messa. Nella proposta dell’anno oratoriano A OCCHI APERTI stiamo proponendo ai ragazzi di tornare a frequentare la messa ogni domenica o tutte le volte che sarà possibile. Crediamo sia questa la strada per lasciarsi illuminare dalla presenza del Risorto. Crediamo che anche per i nostri ragazzi l’Eucaristia possa essere la loro «Autostrada verso il Cielo». Ci crediamo e proponiamo loro di gioire oggi per un ragazzo che ha saputo vivere così a stretto contatto con il Signore Gesù da non poter vivere senza di Lui, mai.

*• La messa di domenica 11 ottobre 2020 con la partecipazione dei ragazzi può essere celebrata nel segno del ringraziamento per la beatificazione di Carlo Acutis, ragazzo milanese.*

*• Il richiamo alla sua figura può essere fatto in un’introduzione iniziale e soprattutto durante l’omelia.*

*• Se si riuscisse a mettere una sua foto su un pannello e collocarla su un lato del presbiterio, questa potrebbe aiutare i partecipanti a celebrare con Carlo Acutis nella comunione dei santi. Le immagini di Carlo Acutis sono facilmente reperibili sul web o scaricabili dalla sezione “scarica il materiale” del sito* [*www.carloacutis.com*](http://www.carloacutis.com)*.*

*• Una preghiera di ringraziamento può essere recitata dall’assemblea in cui sono presenti i ragazzi, al termine dell’Eucaristia, prima della orazione dopo la comunione (cfr. di seguito).*

*• Si può consegnare una preghiera ai ragazzi, chiedendogli di trovare un momento per la preghiera personale nella giornata di domenica. Si può chiedere loro di coinvolgere i genitori in una ricerca su Internet o su YouTube su Carlo Acutis: diverse saranno le notizie, molti sono i video e i contenuti disponibili sul web per conoscere Carlo Acutis e la sua vita e scoprire il segreto della sua santità.*

*• Nella settimana che segue il weekend della Beatificazione del 10-11 ottobre si può richiamare la figura di Carlo Acutis durante gli incontri di formazione dell’iniziazione cristiana, dei preadolescenti, degli adolescenti, chiedendo alle comunità educanti di preparare un incontro speciale, attingendo al ricco materiale che è disponibile sul web.*

*• Invitiamo gli oratori a mettere un segno visibile di Carlo in oratorio in questo mese, prima dell’inizio dell’Avvento: una immagine o una frase scritta su una parete. Trovando il momento in cui coinvolgendo un piccolo gruppo di ragazzi (con il giusti distanziamento) si possa “inaugurare” questo segno.*

**Animazione della Messa di domenica 11 ottobre 2020**

**per ringraziare della Beatificazione di Carlo Acutis**

**I canti di questa domenica siano particolarmente allegri e gioiosi e rendano grazie del dono di santità dato alla Chiesa.**

**Introduzione**

Ieri ad Assisi un ragazzo milanese di quindici anni è stato proclamato beato dalla Chiesa. Oggi vogliamo dire grazie per il dono del beato Carlo Acutis, che ha raggiunto la Meta, percorrendo la sua “Autostrada verso il Cielo”, che era l’incontro con il Signore Gesù, vivo e presente nell’Eucaristia. Oggi celebriamo la VII Domenica dopo il Martirio. Gesù chiama “beati i nostri occhi perché vedono e i nostri occhi perché ascoltano”. Siamo dunque anche noi invitati ad accogliere il dono di santità che viene dall’Alto, e a comprendere A OCCHI APERTI che c’è un seme gettato anche per noi, che è pronto a dare frutto, se ci sforziamo di essere “terreno buono” che sa accogliere il dono. È così che ha scelto di vivere Carlo Acutis, un ragazzo come tanti dei nostri ragazzi, così straordinariamente normale da essere “beato” agli occhi di Dio e della sua Chiesa.

**Preghiera dei fedeli**

*Intenzioni da aggiungere a quelle consuete:*

- Perché la beatificazione dell’adolescente Carlo Acutis ci faccia riconoscere e apprezzare la vocazione che tutti abbiamo alla santità e ci incoraggi a riscoprire ancora di più il nostro legame con l’Eucaristia, preghiamo.

- Perché i ragazzi, soprattutto gli adolescenti, possano essere incoraggiati a vivere in modo originale la loro fede, compiendo, nella normalità delle loro esperienze, scelte straordinarie di vicinanza al Signore, preghiamo.

**Preghiera di ringraziamento**

*Da leggere da parte di un lettore o da rendere disponibile per i partecipanti:*

Dio nostro Padre,

ti diciamo il nostro grazie per il dono del beato Carlo Acutis.

Facciamo festa per la sua vita

e ci lasciamo sorprendere dalla bellezza della santità adolescente.

Carlo ti ha messo al primo posto

e ha trovato la sua felicità rivolgendo a Te il suo sguardo.

Come nostro amico, ora prega per noi e ci accompagna.

**Il suo esempio ci faccia cercare il tuo volto misericordioso,

scoprendolo nell’incontro vivo

con il tuo Figlio Gesù, presente nell’Eucaristia,

“Autostrada verso il Cielo” e Sole che illumina i tuoi santi. Amen